



Liberato Zambia 2001
Volontariato e Cooperazione internazionale

www.liberatozambia2001.org
[info: info@liberatozambia2001.org](mailto:info@liberatozambia2001.org)

**Numero
speciale
20 anni di
solidarietà**

Il Covid-19 in Zambia tra difficoltà, indifferenza e resilienza L'impegno di Liberato Zambia 2001 OdV

La pandemia che da quasi due anni condiziona la vita di tutti noi ha fatto emergere le nostre fragilità, solo in parte attenuate dai vaccini e dalle nuove terapie messe a punto per sconfiggere l'epidemia. Per molte persone questa situazione ha coinciso con un atteggiamento di "chiusura" verso tutto ciò che avviene fuori dei confini dell'Italia se non della propria regione. Come se quello che avviene in tanti paesi nel mondo non fosse una cosa che ci riguarda da vicino. A cominciare dalle comunità povere dell'Africa e, nel nostro caso, dello Zambia e del Malawi, con le quali molti di noi hanno intrapreso da tempo un cammino di vicinanza e di solidarietà. Molte sono state in questo periodo le "voci profetiche" che hanno richiamato le coscienze a resistere contro la "pandemia dell'indifferenza", per recuperare i vincoli di una umanità le cui sorti sono interdipendenti e legate da un destino comune. Liberato Zambia 2001 pur nelle difficoltà ha continuato a supportare le attività di solidarietà che ci vedono impegnati accanto alle Franciscan Missionary Sister of Assisi, in attività di lotta alla malnutrizione infantile e in piccole realizzazioni di aiuto allo sviluppo locale. Il 2021 ricorre il ventesimo anniversario della sua fondazione e il modo migliore per celebrarlo ci è sembrato quello di rinnovare il nostro impegno. Per rilanciare la cultura della solidarietà e ripensare il nostro percorso di uscita dalla pandemia come occasione per accompagnare le comunità povere dello Zambia e del Malawi nelle loro legittime aspirazioni. Come una grande famiglia umana.

Il Covid-19 in Zambia

È molto difficile reperire statistiche attendibili sulla diffusione del Coronavirus in Africa. Sappiamo che ad oggi solo il 6% della popolazione ha avuto accesso ai vaccini. Il programma di vaccinazione ha interessato soprattutto i paesi – molto pochi in verità - che possono permettersi di acquistarlo direttamente. In Zambia – uno dei paesi più poveri - si contano ufficialmente oltre 210 mila contagi e quasi 4 mila decessi riconducibili al Covid-19. Sono dati sottostimati e comunque elevati rispetto al numero degli abitanti del paese africano. Rilevano una situazione di grande difficoltà sotto il profilo sanitario, economico e sociale. I più colpiti, come sempre, sono stati i più poveri tra i poveri e i bambini. Il governo si è trovato costretto ad imporre diversi lockdown non potendo contare né sui presidi anti contagio né sui ristori alle famiglie colpite dalle restrizioni.

Liberato Zambia 2001 in Zambia

Da vent'anni l'associazione è impegnata nella prevenzione e nel contrasto alla malnutrizione infantile. Opera nella provincia del Copperbelt, distretti di Luanshya e Chililabombwe, una zona con una lunga presenza di missionari e volontari provenienti dalla città di Ancona e dal suo interland. Da oltre 10 anni porta avanti un Progetto Integrato che prevede la produzione in loco di un Integratore Alimentare ad alto valore nutrizionale (progetto YoLa-YoLi – Your Land is Your Life), unitamente ad un programma di controllo delle curve di crescita dei bambini al di sotto dei 5 anni, con la conseguente somministrazione in

regime terapeutico dell'Integratore nei casi di sviluppo insufficiente (progetto GRAND – Growth and Nutrition Development). Un intervento che interessa 9 Centri Nutrizionali dove si rivolgono ogni giorno centinaia di bambini (circa 2 mila), soprattutto orfani, per un pasto sicuro garantito dalle suore francescane.

Cos'è successo durante la pandemia

Nel periodo gennaio 2020 - ottobre 2021 il governo ha imposto diversi lockdown coinvolgendo anche i Centri Nutrizionali per i bambini, veri presidi di salute pubblica. A causa delle restrizioni sanitarie i Centri Nutrizionali sono stati aperti ad intermittenza e per un numero minimo di bambini (circa 500), i più piccoli e i più vulnerabili. Nei casi più gravi, segnalati dai vari villaggi, le suore hanno provveduto a consegnare il cibo in confezioni da asporto. Diverse suore e collaboratori si sono ammalati e non sono mancati alcuni decessi.

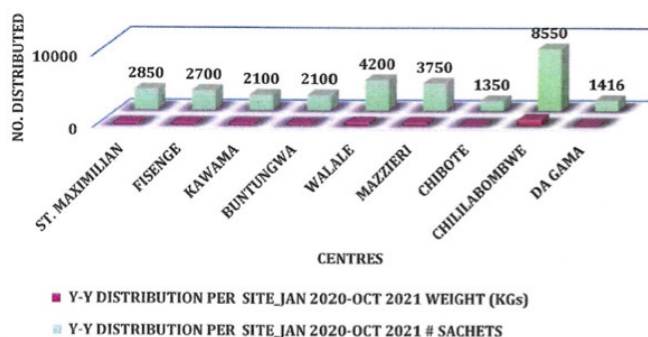
La produzione e il programma di distribuzione dell'Integratore Alimentare hanno subito **pertanto** una sostanziale riduzione a cui si sono aggiunte grosse difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime necessarie per produrre il preparato (latte in polvere, zucchero ecc.) e continui black-out elettrici.



Alcuni dati

La pandemia ha prodotto effetti devastanti nell'area d'intervento di Liberato Zambia 2001. Il programma di controllo e contrasto della malnutrizione ha subito pertanto lunghi periodi di interruzione. Nel periodo gennaio 2020-ottobre 2021, il progetto ha permesso di seguire 500 bambini di età inferiore a 10 anni malnutriti, con molti casi di infezione da HIV. Non si sono verificati decessi, ma purtroppo sono aumentati i casi di malnutrizione rispetto al periodo pre pandemia, a testimonianza delle ulteriori difficoltà che il COVID ha creato. Nel contesto di tali difficoltà il piccolo laboratorio allestito da Liberato Zambia 2001 - presso la Missione di Dagama Home di Luanshya - è riuscito a produrre circa 2.600 kg. di Integratore ai quali si sono aggiunti oltre 400 kg. di scorte prodotte prima della pandemia, per una disponibilità pari al 30% della produzione potenziale di Unità terapeutiche (sotto forma di bustine pronte per l'uso). L'integratore è stato distribuito in tutti i Centri Nutrizionali di Luanshya e in misura maggiore a Chililabombwe, zona di confine con il Congo (cfr. figura). L'attività delle Suore - aiutate nell'identificazione dei casi di malnutrizione da alcuni volontari dopo adeguato training - è stata estesa anche alle sessioni di educazione all'igiene, al migliore utilizzo delle scarse risorse alimentari e alla costituzione di orti didattici.

Y-Y DISTRIBUTION PER SITE JAN 2020-OCT 2021



Ospedale di Torrette (An) – A.S.U.R -Distretto Ancona Sud - Likuni Mission Hospital (Malawi) – Ospedale rurale St.Kalemba (Zambia)

Liberato Zambia 2001 è stata fondata in larga misura da operatori sanitari (medici, infermieri, tecnici di laboratorio). Questo giustifica la particolare attenzione rivolta ai progetti riguardanti la salute pubblica, così poco tutelata nell'intero continente africano. Durante la pandemia da Covid-19 l'Associazione ha risposto agli accorati appelli alla solidarietà dell'Ospedale di Torrette, dell'ASUR e del Likuni Mission Hospital. Con una sottoscrizione individuale di ciascun membro del Consiglio direttivo, abbiamo partecipato alla raccolta fondi per implementare le terapie intensive dell'ospedale di Torrette, avendo altresì donato un sistema elettrocardiografico portatile alle U.S.C.A.

(Unità Speciale di Continuità Assistenziale) del Distretto Sud della Provincia di Ancona, avendole così dotate di un importante strumento diagnostico utile nelle visite a domicilio dei pazienti colpiti dal Covid-19.



Nella foto la consegna del sistema elettrocardiografico portatile donato da Liberato Zambia alla USCA (unità speciale di Continuità assistenziale)

Nel caso del Likuni Mission Hospital - gestito dalle Franciscan Missionary Sisters of Assisi - è stata donata una consistente fornitura di dispositivi di protezione individuale dal contagio (mascherine, guanti, camici monouso, cateteri vescicali, disinfettanti) al personale sanitario totalmente sprovvisto di tali supporti di prevenzione. Un segno di vicinanza al nostro territorio e ai colleghi africani che nelle condizioni più disagiate operano ogni giorno rischiando la propria vita. È poi stata completata la costruzione di un inceneritore del materiale sanitario nell'Ospedale Rurale della missione di Saint Kalemba (Distretto di Kapombo - Zambia).



Nella foto la cerimonia di consegna del materiale inviato da Liberato Zambia

Le adozioni nel periodo della pandemia

Liberato Zambia 2001 – pur nella contrazione delle donazioni dovuta alla pandemia – negli ultimi due anni non ha fatto mancare il supporto economico a 26 bambini orfani nel loro percorso di scolarizzazione della scuola di base (fino ai 16 anni), tramite il sistema di adozioni a distanza.

Appello di Liberato Zambia 2001

Nonostante le solenni promesse dei paesi ricchi, ad oggi (novembre 2021) gli Stati Uniti hanno consegnato appena il 25% delle dosi di vaccino promesse, mentre l'Europa si ferma al 19%. A fine anno centinaia di migliaia di dosi prossime alla scadenza dovranno essere distrutte. A vent'anni dalla sua costituzione Liberato Zambia 2001 – piccola realtà del nostro territorio – vuole essere coscienza critica degli squilibri che regolano i rapporti tra il Nord e il Sud del Mondo. Nell'economia, nella società, nei cambiamenti climatici, nella qualità e nelle aspettative di vita. La strada inizia dall'impegno di ciascuno. Per rilanciare piccoli e grandi gesti di solidarietà, sapendo che dalla pandemia come da altre emergenze globali o ne usciamo insieme o il circolo della povertà, delle disegualianze, dello sfruttamento irrazionale delle risorse finirà prima o poi per ricadere sul mondo intero.

Con l'augurio che il Natale possa illuminare le menti e rivolgere i cuori alla solidarietà con le persone meno fortunate, e il nuovo anno possa vedere un miglioramento globale della situazione sanitaria ed economica mondiale, giungano a tutti Voi e ai Vostri cari i migliori auguri di Buon Natale e un felice Anno Nuovo

Il Presidente e tutto il Consiglio Direttivo



Per fare una donazione:

BPER Banca – Agenzia di Numana (AN)
Conto Corrente intestato a
Liberato Zambia 2001
IBAN: IT74G0538737471000042056174

BancoPosta
Poste Italiane
Conto BancoPosta n° 24913055
IBAN: IT97P076102600000024913055

Per saperne di più puoi visitare il nostro sito Internet e la nostra pagina Facebook.

www.liberatozambia2001.org

RICORDA

Dona il 5 x 1000
a Liberato Zambia 2001
per diventare insieme a noi cooperatori della solidarietà
CODICE FISCALE
02061170425